

**COMUNE DI ADRARA SAN ROCCO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**COPIA**

Codice ente 10870	Protocollo n. 0
<b>DELIBERAZIONE N. 1</b>	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al O.Re.Co.	<input type="checkbox"/>
Il _____	
Prot. n. _____ elenco n. _____	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addi **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

MOSSALI ALFREDO	Presente
VALCESCHINI SONIA	Presente
PICCIOLI CAPPELLI TIZIANO	Presente
BOLDRINI MATTEO	Assente
FIENI MANUEL	Presente
SIGNORELLI ROMANO	Presente
MAFFI MILENA	Presente
BETTI ANDREA	Assente
PLEBANI MARCO	Presente
MRINI LIVIO	Presente

Totale presenti n. 8

Totale assenti n. 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. RAFANI DOTT.SSA LILIANA il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALFREDO MOSSALI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 639 e ss.mm., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonchè dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** l'art 1, comma 704 della cit. legge 147/2013 che dispone l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

### **VISTI:**

a) i commi 650 e 651 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che: *“650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.; 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”;*

b) il comma 654 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, il quale dispone che *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.*

c) il comma 654-bis dell'art. 1, della cit. legge 147/2013, il quale prevede che *“Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).”*

**CONSIDERATO** che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *“Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.”*

**CONSIDERATO** che il citato art. 52, del D.lgs. n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie.

### **DATO ATTO CHE:**

a) in forza delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, nel comune di Adrara San Rocco ha cessato di avere applicazione la TARES;

b) il comune di Adrara San Rocco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 02/08/2014, adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997, ha approvato il regolamento per l'applicazione della IUC di cui è parte la TARI;

**VISTO** l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 (allegato A), predisposto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i.

**DATO ATTO** che il suddetto piano finanziario è stato predisposto:

a) tenuto conto dei costi/ricavi a consuntivo realizzati nell'esercizio 2015 e comunicati dalla Società Servizi Comunali SPA;

b) tenuto conto dei costi sostenuti dal Comune nell'esercizio 2015 e del livello complessivo dei servizi previsti per l'anno 2016;

c) con criterio di prudenza in modo da assicurare che il conseguente gettito tariffario garantisca l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2016.

**DATO ALTRESÌ ATTO** che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, il Piano Finanziario assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori in conformità alla normativa vigente.

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.*

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

**VISTO** l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 (pubblicato nella G.U. n.

254 del 31/10/2015) il quale dispone (cfr. art. 2, c. 1) che *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2016 da parte delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016”*.

**VISTO** l’articolo 1, comma 26, della cit. legge 28 dicembre 2015, n. 208 - il quale, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, stabilisce per l’anno 2016 la sospensione dell’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015, e che la predetta sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell’articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

#### **VISTI:**

- l’art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all’approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

- il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i..

**Visti** i pareri dei responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e del Segretario Comunale, in ordine alla conformità tecnica dell’atto, rispettivamente ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi sulla proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato

**CON** l’assistenza del Segretario Comunale in ordine all’oggetto, alle finalità e alla procedura del presente atto, ai sensi dell’art. 97 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON** voti favorevoli nr. 8 (otto) espressi nelle forme di legge dai nr. 8 (otto) amministratori presenti e votanti.

#### **DELIBERA**

**1. DI PRENDERE ATTO** e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

**2. DI APPROVARE** l’allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2016, predisposto ai sensi del d.P.R. n. 158/99, allegato (allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

**3. DI ALLEGARE** copia del presente atto al bilancio di previsione per l’anno 2016 ai sensi dell’art. 172 del D.lgs. 267/2000.

**4. DI TRASMETTERE** copia del presente atto e relativi allegati:

- all'Osservatorio Nazionale Sui Rifiuti - via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 ROMA - ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 158/99;
- per conoscenza all'ANPA - Dipartimento strategie integrate, promozione, comunicazione, Settore strumenti economici e fiscali - Osservatorio Tariffe - via V. Brancati, 48 - 00144 ROMA.

**5. DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Tributi per gli adempimenti previsti dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

**CON** voti favorevoli nr. 8 (otto) espressi nelle forme di legge dai nr. 8 (otto) amministratori presenti e votanti.

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale

Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE  
DELLA COMPONENTE TARI DEL TRIBUTO IUC  
ANNO 2016**

**COMUNE DI ADRARA SAN ROCCO**

**PREMESSA**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tassa sul servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale IUC, in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ed il secondo collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi indivisibili.

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI (Tassa relativa al solo servizio Rifiuti) componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del solo utilizzatore dei locali.

In particolare i commi di maggiore interesse in materia della componente TARI descrivono i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni e l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il piano finanziario evidenzia i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio di Igiene Ambientale, dividendoli sulla scorta di quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 tra costi fissi, relativi alle componenti essenziali del servizio e costi variabili dipendenti dalle quantità di rifiuti conferiti.

Tali costi siano essi definiti fissi o variabili, secondo quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 saranno suddivisi fra le utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire con apposita deliberazione del Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe per le singole categorie previste dal Regolamento.

Il piano finanziario prevede anche una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali per servizio di gestione Ambientale.

**OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Adrara San Rocco si pone.

**Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc...). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà alla amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Il Comune di Adrara San Rocco ha raggiunto ad oggi una percentuale di raccolta differenziata pari al 54%.

TIPOLOGIA RIFIUTI	KG	%
RIFIUTI INERTI	41.080	54%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	132.783	
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	146.860	45%
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	320.723	100%

**Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati l'obiettivo è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire al centro di raccolta.

Presso il centro di raccolta i cittadini sono seguiti all'atto del conferimento del rifiuto da personale addetto, al fine di raggiungere la maggior differenziazione e corretto conferimento possibile.

#### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta rifiuti**

##### **a) Raccolta domiciliare**

la raccolta domiciliare viene realizzata nel territorio comunale attraverso passaggio bisettimanale.

##### **b) Raccolta del vetro**

La raccolta del vetro viene attuata attraverso campane disposte sul territorio comunale

##### **c) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta e dal conferimento presso il centro di raccolta è avviato al recupero tramite aziende specializzate. Il ricavo ottenuto dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata è esposto nel piano finanziario.

#### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il piano dei costi e degli interventi necessari conseguire gli obiettivi prefissati.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

### MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI

1.1. Il comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

**- la Società Servizi Comunali S.p.A.**

con sede legale a Sarnico (BG) in via Roma n. 54, C.F. e P.IVA 02546290160

I servizi svolti dalla Società sono i seguenti:

- *raccolta RSU: n. 2 raccolte settimanali nelle giornate di martedì-venerdì;*
- *trasporto RSU e RSJ;*

**- Personale proprio.**

Il Comune di Adrara San Rocco attraverso il proprio ufficio tributi esercita inoltre con proprio personale amministrativo il controllo sulla gestione del servizio affidato e la gestione amministrativa della TARI (gestione amministrativa delle utenze iscritte in banca dati, front-office con la cittadinanza, bollettazione, rendicontazione dei versamenti, procedure di legge per la riscossione volontaria e coattiva e per la ricerca dell'evasione).

Per le funzioni svolte in proprio dal Comune i costi sostenuti sono esposti nel piano finanziario.

Per i servizi svolti da Servizi Comunali S.p.A., la società comunica trimestralmente e a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati. Tutti i costi rendicontati dalla società affidataria del servizio sono stati esposti nel piano finanziario.

Il comune di Adrara San Rocco è dotato di centro di raccolta situato in via Vizzanga.

Con il modello gestionale ed organizzativo nel corso dell'anno 2015 il Comune di Adrara San Rocco è stato in grado di differenziare il 54% su un totale di kg. 320.723 raccolti e/o conferiti sul proprio territorio.

Si allega di seguito una scheda indicante le serie storiche riguardanti il numero degli abitanti, i kg di raccolta differenziata per abitante e i kg per abitante totale prodotti:

2011	2012	2013	2014	2015
abitanti	abitanti	abitanti	abitanti	abitanti
843	836	835	849	837
	-0.83%	-0.12%	+1.68%	-1.41%
Kg/ab. RD				
122.43	145.12	161.74	161.43	158.64

	+18.53%	+11.45%	-0.20%	-1.72%	
Kg/ab. totali					
368.17	335.98	366.68	390.31	383.18	
	-8.74%	+9.14%	+6.44%	-1.83%	

## PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Al fine di analizzare i costi di gestione si è presa come base la seguente tabella riepilogativa dei costi/servizi che somma i costi dei servizi prima descritti, dei servizi in economia e dei servizi amministrativi gestiti direttamente dagli uffici comunali.

### Riepilogo economico generico

SERVIZIO	DESCRIZIONE	TOTALE ANNUO	CODICE
RACCOLTA DOMICILIARE	RSU INDIFFERENZIATI	21.741,19	CRT
NOLO CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	791,21	CRD
NOLO CONTAINER	CARTA E CARTONE	822,62	CRD
NOLO CONTAINER	FERRO E METALLI	822,62	CRD
NOLO CONTAINER	INGOMBRANTI	822,62	CRT
TRASPORTO CONTAINER	CELLOPHANE	329,56	CRD
TRASPORTO CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	1.318,24	CRD
TRASPORTO CONTAINER	CARTA E CARTONE	1.125,14	CRD
TRASPORTO CONTAINER	INGOMBRANTI	2.398,70	CRT
TRASPORTO CONTAINER	LEGNO	514,01	CRD
TRASPORTO CONTAINER	RIFIUTI INERTI	856,68	CRD
TRASPORTO CONTAINER	SCARTO VEGETALE	856,68	CRD
CONTENITORI STRADALI SVUOTAMENTO	CAMPANE STRADALI CARTA	1.389,04	CRD
CONTENITORI STRADALI SVUOTAMENTO	CAMPANE STRADALI VETRO	586,21	CRD
R.U.P	PILE E FARMACI	765,86	CRD
INTERVENTI STRAORDINARI	ANALISI RIFIUTI INERTI	366,00	CRD
ARTICOLO 7	GESTIONE ART. 7	1.334,37	AC
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	ACQUISTO BENI	2.955,00	AC
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	UTENZE+MANUTENZIONE	4.000,00	AC
PIAZZOLA ECOLOGICA GESTIONE	GESTIONE	7.000,00	AC
PULIZIA STRADE	SPESE GESTIONE AUTOMEZZO	4.400,00	CSL
PULIZIA STRADE	SPAZZAMENTO STRADE	7.000,00	CSL
SMALTIMENTO RACCOLTE DOMICILIARI	RSU INDIFFERENZIATI	9.716,96	CTS
SMALTIMENTO CONTAINER	INGOMBRANTI	3.850,47	CTS
SMALTIMENTO CONTAINER	LEGNO	69,30	CTR
SMALTIMENTO CONTAINER	RIFIUTI INERTI	361,50	CTS
SMALTIMENTO CONTAINER	SCARTO VEGETALE	1.331,00	CTR
RICAVI CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	- 277,99	CRD
RICAVI CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	- 501,95	CRD
RICAVI CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	- 296,60	CRD
RICAVI CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	- 262,64	CRD
RICAVI CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	- 605,88	CRD
RICAVI CONTAINER	BOTTIGLIE IN PLASTICA	- 344,89	CRD
RICAVI CONTAINER	CELLOPHANE	- 359,37	CRD

RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	-	362,34	CRD
RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	-	130,63	CRD
RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	-	379,50	CRD
RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	-	160,51	CRD
RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	-	214,50	CRD
RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	-	117,98	CRD
RICAVI CONTAINER	CARTA E CARTONE	-	243,10	CRD
RICAVI CONTAINER	LEGNO	-	13,79	CRD
RICAVI CONTAINER	LEGNO	-	12,57	CRD
RICAVI CONTAINER	FERRO E METALLI	-	321,20	CRD
RICAVI CONTAINER	FERRO E METALLI	-	1.510,08	CRD
RICAVI CONTENITORI STRADALI	CARTA E CARTONE	-	146,65	CRD
RICAVI CONTENITORI STRADALI	CARTA E CARTONE	-	117,81	CRD
RICAVI CONTENITORI STRADALI	CARTA E CARTONE	-	217,80	CRD
COSTI DEL PERSONALE	PERSONALE COMUNALE		15.000,00	CGG
COSTI DEL PERSONALE	SERVIZI AMMINISTRATIVI		1.000,00	CGG
COSTI AMM.VI DI RISCOSSIONE	SPESE DI PRODUZIONE ATTI		1.000,00	CARC
COSTI AMM.VI DI RISCOSSIONE	COSTI RIDUZIONE AVVIO AL RECUPERO		2.000,00	CARC
COSTI AMM.VI DI RISCOSSIONE	SGRAVI / ESENZIONI		3.000,00	CARC
COSTI AMM.VI DI RISCOSSIONE	INSOLUTI		4.000,00	CCD
COSTI AMM.VI DI RISCOSSIONE	GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA		1.270,00	CARC
COSTI COMUNI DIVERSI	MIUR	-	169,80	CCD
COSTI COMUNI DIVERSI	SOFTWARE		500,00	CCD

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi:

I costi così valutati sono stati classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario seguendo le Linee Guida pubblicate dal Ministero delle Finanze.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie ciascuna delle quali è a sua volta divisa in più categorie:

- a) **CG: costi operativi di gestione;**
- b) **CC: costi comuni;**

#### COSTI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana. Possono essere divisi in:

##### Costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL: costo di spazzamento e lavaggio delle strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT: costi di raccolta e trasporto

CTS: costi di trattamento e smaltimento

AC: altri costi

##### Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove

CRD: costi raccolta differenziata

CTR: costi di trattamento e riciclo

## COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove

CARC: costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG: costi generali di gestione

CDD: costi comuni diversi

Tutti i costi sopra indicati nella tabella descrittiva si rifanno alla suddivisione sopra descritta, (vedi codici ultima colonna).

Stabiliti i costi totali del servizio nel dettaglio e nel suo complesso, si allegano i prospetti riepilogativi con l'individuazione della natura di tali valori sulla base della suddivisione sta costi fissi e costi variabili.

- a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC
- b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio mentre la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

### Prospetto riassuntivo

<b>COSTO TOTALE SERVIZIO - previsione</b>	<b>98.527,41</b>
<b>CTR</b>	1.400,30
<b>CTS</b>	13.928,93
<b>AC</b>	15.289,37
<b>CRD</b>	3.946,08
<b>CRT</b>	24.962,52
<b>CSL</b>	11.400,00
<b>CGG</b>	16.000,00
<b>CARC</b>	7.270,00
<b>CCD</b>	4.330,20
<b>ETF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	54.289,57
<b>ETV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	44.237,84

ADRARA SAN ROCCO; 28.04.2016

Seduta del Consiglio Comunale del 28.04.2016

**OGGETTO**

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ART. 49 COMMA 1° D.LGS. 267/00)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole.

MOTIVAZIONE.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Barcella rag. Gianmario

.....  
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ART. 49, COMMA 1° D.LGS. 267/00)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole.

MOTIVAZIONE.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rafani dott.ssa Liliana

.....  
PARERE DI CONFORMITA' DELL'ATTO, ai sensi della L. 127/97 (ART: 97, comma 2 D.Lgs. 267/00 TUEL)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole.

MOTIVAZIONE.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Rafani dott.ssa Liliana

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
F.to MOSSALI ALFREDO

**Il Segretario Comunale**  
F.to RAFANI DOTT.SSA LILIANA

---

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi; 05.05.2016

Addì, 05.05.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to RAFANI DOTT.SSA LILIANA

---

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Addì, 05.05.2016



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
RAFANI DOTT.SSA LILIANA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Liliana Rafani", is written over the printed name.

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Addì, \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
RAFANI DOTT.SSA LILIANA